IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 99 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 10 Aprile 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Nell'ordine dei fatti, nulla d'importante è avvenuto sul teatro della guerra, tranne uno scontro insignificante a Tao-chieu: notevoli invece furono i movimenti operati dai due eserciti.

I giapponesi, in seguito ai nuovi sbarchi di truppe, si sono avanzati col I Corpo verso lo Ya-lu concentrandosi sulla sinistra del fiume, verso la foce, ove sono seguendo varie cannoniere. Si tratta di proteggere quel puoto, oppure di proteggere un passaggio del fiume per entrare nella Manciuria?

Non lo sanno neppure i critici militari, tanto più che prende piede la ipotesi, cui accennammo nell'ultima rassegna, e cioè che i giapponesi, modificando il loro supposto piano primitivo anzichè varcare il fiume per spiegarsi all'offensiva, prependano ora per la difensiva, ossia nel mantenere con tutte le loro forze e fortificandovisi su tutti i punti, l'occupazione completa della Corea.

Certo è che se i giapponesi si attengono alla difensiva, per consolidarsi nella Corea, il piano della Russia, che sembra essa vuol varcare il Ya-lu per portare la guerra nella Corea, mentre in questi giorni si è completamente ritirata sulla sponda destra, invitando in certo modo i giapponesi a varcare essi il fiume per avanzarsi nella Manciuria, presenterebbe grandi difficolta di esecuzione, poiche richiederebbe un esercito enorme e una flotta molto più forte, di quella di cui dispone ora nel Mar Giallo.

Intanto a Port-Arthur e lungo la costa manciuriana durante la settimana regnò il massimo silenzio. Soltanto sul fine si rividero da lontano le negre navi dell'amm. Togo.

+

L'importante accordo anglo-francese nel campo coloniale, mediante la sistemazione di tutte le questioni vertenti o suscettibili di attrito e la determinazione delle rispettive sfere d'influenza, è stato firmato a Londra venerdì. Si vede che il marchese di Lansdowne e il sig. Delcassè non soffrono di certi pregiudizi che si attribuiscono a Napoleone I.

Tra le questioni definite tra i due Ministri degli esteri, la più importante e che vale tutte le altre messe assieme, è senza dubbio, quella del Marocco, che l'Inghilterra abbandona completamente all'influenza della Francia, la quale viene così a realizzare il piano di Ferry — tanto bistrattato nell'ultimo periodo della sua vita politica — della costituzione di un Impero africano francese.

Già da tempo l'Inghilterra tendeva a disinteressarsi politicamente del Marocco: il solo punto che le premeva era quello d'impedir qualunque fortificazione sulla costa, che potesse adombrare Gibilterra e questa condizione fu consentita dalla Francia.

Siccome gli uomini di Stato tedeschi hanno dichiarato che sullo scacchiere dei loro grandi interessi, il Marocco figura, tutt'al più, come una pedina trascurabile, sotto questo riguardo l'accordo anglo-francese non solleverà alcuna obiezione.

Per conto nostro, come Potenza mediterranea, la questione del Marocco fu discussa e definita nell'ultima intesa colla Francia, sicchè il solo paese dove la Convenzione di Londra potrà produrre impressione è la Spagna.

+

Fin dal primo periodo dell'avvento al potere del Gabinetto Giolitti furono iniziati dalla Consulta colla Cancelleria di Vienna amichevoli scambi di vedute, specialmente per ciò che alle questioni che interessano i due paesi nella Penisola dei Balcani.

Da questo scambio di vedute, al quale avevano preparato il terreno i due Ministri diplomatici che rappresentavano i due Governi, Nigra e Pasetti, si trasse la convinzione che non sarebbe stato difficile intendersi lealmente anche nei dettagli. Di qui il desiderio della personale conoscenza fra i due Ministri preposti alla direzione della politica estera dei due Stati alleati. Ciò spiega l'odierno incontro all'Abbazia, fissato prima dell'epoca precisa del viaggio del sig. Loubet in Italia.

L'incontro dell'on. Tittoni col conte Goluchowsky è quindi un avvenimento politico, e non soltanto cerimoniale, che non altera affatto la situazione, nè l'indirizzo della nostra politica, mentre raggiunge due scopi utilissimi: intendersi anche sui dettagli per le cose dei Balcani; spazzar via quella nebbiola che ogni tanto infastidiva i leali e cordiali rapporti, che devono essere costanti e inalterati tra due Potenze alleate.

Questo dice, in buona sostanza, il convegno di Abbazia.

+

Nulla di nuovo trattano nei Balcani. La Commissione presieduta dal gen. Du Giorgis ha definito il riparto dei distretti, nei quali i delegati militari delle varie Potenze, firmatarie del trattato di Berlino — meno la Germania, il cui delegato rimarrà col suo seguito a Costantinopoli — dovranno specialmente esercitare la vigilanza per l'applicazione delle riforme, e specialmente per l'azione della gendarmeria.

Si va adagio, ma si va innanzi.

Del resto il passo decisivo, che secondo noi costituisce il principale coefficiente e la maggior garanzia per la pacificazione di quella Penisola, si è fatto ieri a Costantinopoli colla firma del-l'accordo tra la Turchia e la Bulgaria. E' un atto che rende ormai impossibile il ripetersi delle passate ribellioni.

— Pare che la politica di resipiscenza stia per instaurarsi anche nella Serbia. Il Parlamento si è chiuso dopo aver provveduto all'equilibrio del bilancio e alla nuova tariffa doganale autonoma. Anche la questione morale per gli ufficiali regicidi sembra essere risoluta. E' sperabile quindi che la Serbia rientri in carreggiata.

Anche il Parlamento di Rumania si è chiuso dopo aver approvato tutti i progetti del Governo.

+

In Spagna Re Alfonso sta compiendo il suo primo viaggio in alcune regioni, festosamente accolto dalle popolazioni, nonostante gli attriti che dominano i partiti.

Egli deve avere ricevuto ieri la prevedula notizia della morte di suo zio Leopoldo Carlos, avvenuta a Parigi. Non si sa bene per questo lutto, sostera nel viaggio e ne rinviera la prosecuzione.

+

Anche fuori d'Europa nulla di notevole si è verificato, eccettuate le dimissioni del Gabinetto cileno che, per la loro frequenza, non possono più meravigliare nessuno, e l'avanzata degli inglesi nel Tibet, facilitata dalla vittoria di Gondo dopo la quale gli indigeni trovano più opportuno cedere il passaggio alla Missione della Gran Bretagna.

Politica e Diplomazia

Madrid, 9. — La Regina Amelia di Portogallo transitò questa stazione diretta a Badajoz e Siviglia, ossequiata alla stazione dalle autorità.

Anche la popolazione fece alla Regina una calorosa dimostrazione.

(S) **Ateneo**, 9. — E' giunto il Granduca d'Assia, che scese al palazzo reale. Egli si recherà a Corfù con la famiglia per salutare l'Imperatore Guglielmo al suo arrivo in quelle acque.

Parigi, 9. — Delcassè ritarda la sua partenza per l'Ariège onde conferire con Cambon, che sarà a Parigi stasera.

(S) **Copenaghen**, 8. — Pel genetliaco di Re Cristiano, iersera vi fu pranzo di gala presso il Principe imperiale tedesco, ed i Ministri.

Il Principe ereditario tedesco brindò a Re Cristiano, esprimendo la gioia che gli produce l'onore di potere assistere alla festa.

Il Principe imperiale tedesco, che doveva ripartire stamane, aggiornò la sua partenza.

Venezia, 9 — Alle ore 14.25, provenienti da Verona, sono arrivati il Principe e la Principessa ereditari del Belgio.

Pietroburgo, 9 — L'ambasciatore di Francia, Bompard, è partito oggi per Parigi, ove si tratterrà otto giorni. Nella sua assenza la gestione degli affari è affidata al Primo Segretario dell'Ambasciata.

Si parla di prossime manovre in Finlandia. Numerose truppe vi rimarranno accantonate per un periodo ribadissano lungo.

ISABELLA DI SPAGNA.

Parigi, 9. — Stamane alle 9.50 è morta senza sofferenze l'ex-Regina di Spagna, Isabella.

Al momento della morte erano presenti le 3 figlie ed il genero della defunta. Fu subito telegrafato al Re di Spagna e alla Regina Madre.

All'una il ministro Delcassè telegrafò a Loubet e si recò a presentare le sue condoglianze alla famiglia.

Stamane alle 11 mons. Lorenzelli diede l'assoluzione al cadavere e celebrò un servizio funebre nel palazzo della Regina.

Nulla fu ancora deciso circa i funerali. Si ignora se Re Alfonso si recherà a Parigi.

+

Isabella II, che fu Regina dal 1833 al 1868, era nata a Madrid il 10 ottobre 1830, da Ferdinando VII e da Maria Cristina delle Due Sicilie, sua quarta moglie.

Ferdinando non avendo discendenza maschile, la corona di Spagna doveva passare, in forza della legge salica, a suo fratello Don Carlos. Ad impedire questa eventualità, egli promulgò il 29 marzo 1830 la pragmatica che Carlo IV aveva fatto votare alle Cortes nel 1789, colla quale si proclamava l'idoneità delle donne a salire al trono. Di qui derivarono le lunghe e terribili discordie intestine che agitarono quasi tutto il regno di Isabella, la quale succedette al padre il 29 settembre 1833 sotto la reggenza della madre.

La prima crisi scoppiò subito e non ebbe termine che, dopo la disfatta dei carlisti per opera del generale Espartero, sei anni più tardi.

La direzione politica del paese in questo primo periodo, che andò dal 1840 fra l'assolutismo ed il liberalismo moderato, appartiene alla storia personale della Reggente Maria Cristina.

La quale il 10 ott. 1840 fu costretta ad abdicare e ad abbandonare il Regno.

Espartero fu allora nominato reggente dalle Cortes ed Argueles fu investito della tutela della giovane Regina. Rovesciato il reggente da una insurrezione dei *cristini* e dei radicali cattolici, Narvaez divenne luogotenente generale del Regno, e la tutela della Regina passò al generale Castanos duca di Baylen. Ma l'8 nov. 1843 le nuove Cortes proclamarono la regina Isabella maggiorenne.

Malgrado l'instabilità sua che la spingeva a sodisfare tutti i partiti, rimutando continuamente gli uomini al potere, la giovane Sovrana per la sua vivacità e la sua carità inesauribile, si conquistò una popolarità grandissima.

Il suo matrimonio, del quale avevano preparato il terreno i due Ministri diplomatici che rappresentavano i due Governi, Nigra e Pasetti, si trasse la convinzione che non sarebbe stato difficile intendersi lealmente anche nei dettagli. Di qui il desiderio della personale conoscenza fra i due Ministri preposti alla direzione della politica estera dei due Stati alleati. Ciò spiega l'odierno incontro all'Abbazia, fissato prima dell'epoca precisa del viaggio del sig. Loubet in Italia.

L'incontro dell'on. Tittoni col conte Goluchowsky è quindi un avvenimento politico, e non soltanto cerimoniale, che non altera affatto la situazione, nè l'indirizzo della nostra politica, mentre raggiunge due scopi utilissimi: intendersi anche sui dettagli per le cose dei Balcani; spazzar via quella nebbiola che ogni tanto infastidiva i leali e cordiali rapporti, che devono essere costanti e inalterati tra due Potenze alleate.

Questo dice, in buona sostanza, il convegno di Abbazia.

+

Nulla di nuovo trattano nei Balcani. La Commissione presieduta dal gen. Du Giorgis ha definito il riparto dei distretti, nei quali i delegati militari delle varie Potenze, firmatarie del trattato di Berlino — meno la Germania, il cui delegato rimarrà col suo seguito a Costantinopoli — dovranno specialmente esercitare la vigilanza per l'applicazione delle riforme, e specialmente per l'azione della gendarmeria.

Si va adagio, ma si va innanzi.

Del resto il passo decisivo, che secondo noi costituisce il principale coefficiente e la maggior garanzia per la pacificazione di quella Penisola, si è fatto ieri a Costantinopoli colla firma dell'accordo tra la Turchia e la Bulgaria. E' un atto che rende ormai impossibile il ripetersi delle passate ribellioni.

— Pare che la politica di resipiscenza stia per instaurarsi anche nella Serbia. Il Parlamento si è chiuso dopo aver provveduto all'equilibrio del bilancio e alla nuova tariffa doganale autonoma. Anche la questione morale per gli ufficiali regicidi sembra essere risoluta. E' sperabile quindi che la Serbia rientri in carreggiata.

Anche il Parlamento di Rumania si è chiuso dopo aver approvato tutti i progetti del Governo.

+

In Spagna Re Alfonso sta compiendo il suo primo viaggio in alcune regioni, festosamente accolto dalle popolazioni, nonostante gli attriti che dominano i partiti.

Egli deve avere ricevuto ieri la prevedula notizia della morte di suo zio Leopoldo Carlos, avvenuta a Parigi. Non si sa bene per questo lutto, sostera nel viaggio e ne rinviera la prosecuzione.

+

Anche fuori d'Europa nulla di notevole si è verificato, eccettuate le dimissioni del Gabinetto cileno che, per la loro frequenza, non possono più meravigliare nessuno, e l'avanzata degli inglesi nel Tibet, facilitata dalla vittoria di Gondo dopo la quale gli indigeni trovano più opportuno cedere il passaggio alla Missione della Gran Bretagna.

Nell'Africa del Sud.

(S) **Capetown**, 8. — Si dice che la Camera dei deputati terrà seduta tutta la notte, per discutere un *bill* relativo all'aumento del numero dei deputati.

Il *Giornale di Bloemfontein* consiglia l'istituzione sistematico per gettare il discredino nella Colonia e costringere così il Governo imperiale ad intervenire.

La Germania in Africa.

(S) **Berlino**, 9 — Il primo luogotenente Tochow telegrafa da Windhoeck:

« Un distaccamento del maggiore Glasenapp, mentre si avanzava da Owikokorero ebbe il 2 corr. un grave scontro presso Okahara e rimase vittoriosa. Il nemico si ritirò in direzione nord-est. Il maggiore Glasenapp marciò verso Otjikaru, con l'intenzione di attaccare il nemico. Questo ebbe 92 morti. I tedeschi ebbero un tenente e 31 uomini uccisi, un tenente e quindici uomini feriti. »

Il Convegno di Abbazia.

La visita del nostro Ministro degli Esteri all'illustre uomo di Stato, che da vari anni dirige con grande autorità e con plauso delle due Diete, la politica estera dell'Impero austro-ungarico, è stata accolta con generale soddisfazione tanto a Vienna come a Berlino.

Nè l'Italia considera diversamente questo episodio diplomatico, nel quale, senza esagerarne la portata, vede l'occasione propizia per un completo accordo nei particolari relativi alla politica balcanica e adriatica dei due Stati e per quel sincero e leale affiatamento, che è naturale tra due paesi che da quasi 25 anni sono alleati per l'intangibilità della pace europea.

Se nella vita privata, come nella pubblica non vi è di peggio della diffidenza tra chi è legato da impegni, diretti ad un fine comune tanto più quando questo fine nobilissimo è diretto esclusivamente a contribuire con tutti i mezzi ad assicurare l'equilibrio attuale dell'Europa, su cui riposa la pace.

Perchè l'azione diplomatica degli Stati alleati riesca efficace, è quindi indispensabile una mutua e completa confidenza tra di essi.

Il convegno di Abbazia avrà, speriamo, questo risultato politico e potrà anche esercitare una benefica influenza per riuscire, come si è riusciti fino qui a quella durabilità nei rapporti economici, dalla quale i tre Stati della Triplice hanno tratto non lievi vantaggi pei loro popoli.

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra

(S) **Pietroburgo**, 9. — Telegrammi dall'Estremo Oriente segnalano che cannoniere giapponesi si trovano alla foce dell'Ya-Lu.

Si conferma che ao i giapponesi tentassero di passare il fiume, i russi non opporrebbero che debole resistenza.

Si ritiene qui che i giapponesi cambino il loro piano di campagna e si tengano sulla difensiva in Corea.

(S) **Liao Yang**, 8. — E' smentito l'attacco di esploratori russi presso Liao Yang, da parte dei taoguesi; i quali avrebbero inoltre tagliati i fili telegrafici, danneggiata la linea ferroviaria e ciglionato perfin ai russi.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Gli avamposti russi sul Ya-Lu hanno notizia di grosse dell'esercito giapponese, che si compone di considerevoli forze, si dirige verso Yun-Gan-Pa.

Dice Pietroburgo al *R. Parisien*, secondo informazioni pervenutegli da fonte sicura, rifortice che l'amm. Makaroff è stato informato che i giapponesi tenterebbero, con uno sforzo supremo, di ostruire la rada di Port Arthur nella settimana in cui cade la Pasqua russa e che a tal uopo terrebbero pronti 20 grandi vapori per affondarli nel canale della rada esterna ed impedire così la squadra russa. L'amm. Makaroff ha ordinato che venga esercitata la massima vigilanza ed ha disposto un forte aumento di guardie notturne.

(S) **Seoul**, 9. — Il vapore *Siminsk-Maru* face scalo a Chemulpo, ove ha sbarcato 310 uomini della prima colonna di avanguardia della montagna.

Fu permesso ai giornalisti, che erano a bordo, di scendere a terra.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Un secondo corpo d'esercito giapponese sta sbarcando attualmente in Corea.

La notte scorsa apparvero dinanzi a Port Arthur delle navi nemiche, che si sono ritirate quando si sono viste scoperte dai proiettori elettrici.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 9, ore 18,50. — Telegrafano da Seoul che 70,000 giapponesi, di cui 20,000 del treno, sono concentrati a Ping-Jang.

La base delle operazioni è la linea Chemulpo-Seoul, dove si trovano 4 reggimenti di riserva.

Due reggimenti scaglionati ad ognuna delle dieci tappe fra Seoul e Ping-Jang assicurano le comunicazioni.

Cinquemila pionieri costruiscono la ferrovia Seoul-Ya-Gli.

Il ponte brucato completano quella Seoul-Fusan.

Fusan viene fortificata. I russi si sono ritirati completamente oltre lo Ya-lu.

Essi si comporterebbero esemplarmente verso le popolazioni.

Ad onta del caldo i giapponesi soffrono molto di affezioni della pelle. Si teme che la quantità sproporzionata dei non combattenti intralci i movimenti dei giapponesi, specialmente ora che si deve ritirata.

Una pattuglia giapponese avrebbe oltrepassato le Ja-lu e scontrato una pattuglia russa.

Il generale Kuropatkine ha passato in rivista a Now-Chuang la guarnigione di 5000 uomini e tre batterie di artiglieria. Egli ha annunziato imminente l'arrivo di altri 60,000 uomini. Occorrendo ne reguirebbero altri 15,000.

Il porto di Now-Chang è stato sbarrato con mine elettriche, meno uno stretto passaggio.

Si è preparato anche per la difesa, attendendosi an attacco dei giapponesi.

Dalia Russia

(S) **Irkutsk**, 9 — 825 volontari circassi sono partiti a loro spese per Liao-Yang. Si attende presto l'arrivo di altri mille.

(S) **Pietroburgo**, 9 — Due Comuni avevano chiesto al ministro dell'interno il permesso di offrire, pei bisogni della guerra 3500 rubli, ricevuti come indennità di espropriazione di terreni utilizzabili per la costruzione della ferrovia.

Diotro rapporto del ministro, lo Czar ha scritto di suo pugno questa nota in margine alla domanda: Ringrazio per questa offerta, ma non posso accettarla. Ingiusto sarebbe non richiedere da parte dei russi dei sacrifici che danneggino il benessere della Nazione.

Pietroburgo, 9. — Il Ministero della guerra ordinò la formazione di una brigata di cavalleria cosacchi che sarà composta di volontari delle montagne del Caucaso, tratti dalle popolazioni non obbligate al servizio militare e di un reggimento di cavalleria del Daghistan. Questa brigata è destinata a prendere parte alla guerra.

Cinquanta dei 2 reggimenti che la comporranno compiendo 6 settimane.

Dal Giappone.

Nagasaki 9. — Il comandante Hirose, fratello del comandante ucciso nell'ultimo attacco di Port Arthur, diede un ricevimento a bordo della cannoniera *Oshima* a Chemulpo, al quale assistettero gli ufficiali delle navi estere.

Il comandante dichiarò che il Giappone non ha perduto una sola torpediniere a che la flotta giapponese non è rimasta affatto indebolita in seguito ai ripetuti combattimenti sostenuti dinanzi a Port Arthur.

Nel mondo politico diplomatico

(S) **Washington**, 9 — Il Governo ha deciso che i nuovi consoli americani in Manciuria non raggiungano il loro posto che dopo la guerra. Nell'attesa, alcuni saranno addetti alla Legazione a Pechino e altri nominati consoli supplenti a New-Chuang ed a Shanghai.

(S) **Washington**, 9 — La Camera approvò una mozione per la protezione, a bordo delle navi, della proprietà private che non costituiscono contrabbando di guerra.

Notizie varie.

(S) **Montreal**, 9 — Il Giappone presa al suo servizio 200 canadesi che, nella guerra del Sud-Africa, furono adoperati come portatori e infermieri.

(S) **Berlino**, 9 — Secondo il *Tagblatt*, la Legazione giapponese a Berlino considererebbe la vendita del piroscafo *Principe di Bismarck* alla Russia, non come violazione della neutralità, ma come un affare commerciale tra la Russia e la Compagnia Amburghese.

(S) **Berlino**, 9 — Il *Berliner Tagblatt* ha da Charbin, che la ferrovia transiberiana basta finora ai bisogni dell'esercito russo.

Pietroburgo, 9. — L'amm. Alexeieff visitò sabato gli ospedali militari, la vendita di bevande alcooliche lungo il percorso dei treni militari.

Gli stabilimenti di pubblica istruzione di Vladivostock, eccetto il liceo e l'istituto di lingue orientali, sono chiusi.

L'Imperatore Guglielmo.

Siracusa, 9. — Lo yacht imperiale *Hohenzollern*, scortato dallo *Steigner* e dal *Friedrich Karl*, ha traversato lo Stretto ed è passato dinanzi a questa spiaggia, accostandosi fino alla bocca del porto ed ha proseguito la sua rotta per Marita.

Malta, 9. — L'*Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore Guglielmo, è entrato in porto, scortato dalle navi tedesche *Steigner* e *Friedrich Karl* e da dodici torpediniere inglesi.

(S) **Malta**, 10. — L'Imperatore Guglielmo giunse qui alle ore 16 a bordo dell'*Hohenzollern* scortato dallo *Steigner* e da dodici torpediniere inglesi, salutato dalle salve dei forti, dagli *urrah* degli equipaggi e dall'applaudito dalla popolazione che gremiva la spiaggia, le vie ed i bastioni.

Il governatore e l'ammiraglio si recarono ad ossequiare l'Imperatore a bordo del suo yacht. L'imperatore scese a terra alle ore 20.

La popolazione gli fece una calorosa dimostrazione.

Stasera egli pranzerà presso il governatore.

Il giorno di lunedì è stato, in suo onore, proclamato festivo.

Nei Balcani

(S) **Costantinopoli**, 9 — L'accordo turco-bulgaro fu firmato ieri dall'Agente diplomatico bulgaro Natkovitz, e dal Gran Visir Ferid pascia.

Costantinopoli, 9. — La Porta non ha ancora risposto alla Nota austro-russa del 1° corr. **e a quella del 9 corr. relative al numero degli** ufficiali nella gendarmeria macedone e agli onorari dei detti ufficiali.

E' molto probabile che la Porta non risponderà e che si procederà oltre in via di fatto.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 9, ore 18,50. — Gli ufficiali stranieri rappresentanti le Potenze garanti della convenzione di Costantinopoli per Salonicco, benchè il loro numero ancora non sia stato fissato.

La Porta avrebbe dichiarato verbalmente di non aver nulla da rispondere alla seconda Nota degli ambasciatori in proposito.

L'intervista di Abbazia.

(S) **Abbazia**, 9. Il *Dogali*, con a bordo il ministro on. Tittoni, è giunta stanotte alle due.

Alle 7 l'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, si recò a bordo per salutarlo.

Alle nove si è recato a bordo, per portare allon. Tittoni il saluto del ministro Goluchowski, il Conte di Lützow al Ministero degli esteri, bar. De Gagern.

L'on. Tittoni ed il duca Avarna sono sbarcati alle 10 e si sono recati alla Villa Flora a far visita al conte Goluchowski.

Questi si recò incontro all'on. Tittoni fino nel vestibolo della villa.

I due ministri si sono indi trattenuti a colloquio, al quale assisteva il duca d'Avarna, fino alle 11,30.

E'on. Tittoni tornò indi a bordo del *Dogali*.

Nel pomeriggio il ministro Goluchowski si recherà a bordo del *Dogali* a restituire la visita all'on. Tittoni.

Stasera il luogotenente del Litorale, conte Goers, giunto espressamente, si è recato a bordo del *Dogali* ad ossequiare l'on. Tittoni, restando in colloquio con lui fino alle 15 e mezzo.

Alle 17 l'ambasciatore d'Italia, duca Avarna, si recò a bordo per salutarlo.

Stasera il conte Goluchowski dà un pranzo in onore dell'on. ministro Tittoni. Vi sono invitati l'ambasciatore italiano, duca d'Avarna, il comandante del *Dogali* e tutte le autorità locali.

Indi al Circolo *Adria* avrà luogo una festa in onore dei ministri degli esteri italiano ed austro-ungarico.

Commenti della stampa.

(S) **Berlino**, 9. — I giornali tedeschi commentano simpaticamente l'intervista di Abbazia.

La *Vossische Zeitung* fa osservare che l'intervista completerà felicemente il *modus vivendi* austro-russe stabilito a Mürzsteg.

(S) **Vienna**, 9. — Il *Fremdenblatt* dichiara che l'intervista fra i due ministri ha prodotto nella stampa un grande interesse, in specie perchè diversi fatti avvenuti negli ultimi anni avevano potuto produrre la impressione che fra i due governi esistesse molta reticenza politica. E' certo, in ogni modo, che dal momento che il ministro Tittoni assunse il potere, l'opinione pubblica italiana riprese evidentemente un'attitudine più cordiale.

Constatiamo, soggiunge il giornale, questi sintomi con tanto maggiore soddisfazione, inquantochè l'Austria-Ungheria desidera sinceramente di essere unita all'Italia e non solo dalla lettera del trattato, ma anche dall'accordo dei popoli, che si basa sul comune riconoscimento dei grandi interessi della pace. Per questo riconoscimento gli uomini di Stato rinnovarono per la seconda volta l'alleanza, persuasi di rendere un servigio eminente alla sicurezza ed alla salute dei due Stati ed alla pace europea.

L'esposizione dei rapporti reciproci della loro convinzioni. La grande maggioranza dei popoli d'Austria-Ungheria e dell'Italia applaudì a questa alleanza. V'è da rallegrarsi che i tentativi di turbare questa disposizione degli animi siano falliti. La prova del cambiamento si ha nel modo con cui ha parlato la stampa italiana dell'Austria-Ungheria in occasione dell'incontro dei Sovrani d'Italia e di Germania a Napoli ed ora in occasione dell'intervista di Abbazia.

Naturalmente, nell'incontro, i due ministri e il duca Avarna, che assiste all'intervista, discuteranno le questioni attuali. La questione dei Balcani è tutta compresa nella questione delle riforme. Se, come speriamo, l'ispettore generale della Gendarmeria, gli agenti civili e gli ufficiali stranieri addetti alla Gendarmeria riusciranno a compiere la loro missione, la tranquillità della Macedonia sarà assicurata e lo *statu quo* mantenuto.

Fintanto che lo *statu quo* non sarà conservato, nessuna ingerenza può sorgere. Assicurazioni speciali che parvero desiderabili furono scambiate molto tempo fa tra l'Austria-Ungheria e l'Italia. Entrambe sanno che possono fare assegnamento reciprocamente sul loro disinteressamento a proposito dell'Albania.

Il *Fremdenblatt* saluta la visita dell'on. Tittoni come sintomo estremamente lieto dei rapporti amichevoli delle due Potenze e come una nuova affermazione della fedeltà all'alleanza, aggiungendo che non bisogna credere che la fedeltà nell'alleanza della pace sia scossa dai rapporti con altre Potenze, ciascuna Potenza potendo appartenere a diverse unioni, senza mettersi in contraddizione con sè stessa.

+

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Berlino 9, ore 18.50. — Si commenta qui con molta simpatia il convegno fra i ministri Tittoni e Goluchowski; e si rilleva che i malumori passeggieri sorti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria si dileguerano mercè un reciproco ed utile accordo durevole.

L'accordo franco-inglese.

Commenti della stampa in Francia.

(S) **Parigi**, 9. — I giornali commentano con favore l'accordo franco-inglese.

La *Lanterne* lo considera un successo diplomatico.

La *P. Républicque* dice che gl'interessi francesi racchiudono vantaggi considerevoli, ma si rallegra particolarmente della sparizione di ogni causa di conflitto e della convalidazione della pace europea.

L'*Aurore* rileva i vantaggi ottenuti colla stipulazione di quest'accordo.

L'*Eclair* dice che l'avvenimento è importantissimo.

L'*Echo de Paris* constata che la situazione della Francia è molto nella e che da ora le sorgenti delle difficoltà scompariscono.

La *Républicque* dice che è della massima importanza che l'atto riconosca la preponderanza della Francia nel Marocco. Il giornale spera che la Francia agirà con prudenza e non assumerà gli oneri di un intervento diretto.

Il *Figaro* riconosce che la Convenzione regola le questioni che potevano suscitare difficoltà. Tenne soltanto che la Francia abbia abbandonato i suoi diritti reali sul l'Egitto in cambio di vantaggi problematici al Marocco.

Il *Gaulois* fa la stesse riserve.

Stampa inglese.

Londra, 9. — Il *Graphic* dice che i dos Governi di Francia e d'Inghilterra hanno ragione di essere ampiamente soddisfatti. Il Min. degli Esteri, marchese di Lansdowne, spera a favore della pace internazionale più di quanto abbia fatto qualunque uomo di Stato vivente.

Il *Mail* dice che l'antica malevolenza fra i due paesi è ormai scomparsa e sostituita da amicizia sincera.

Il *Daily News* afferma che il trattato assicura, per una generazione, i più cordiali rapporti tra la Francia e l'Inghilterra e dispone soltanto che il trattato non sia stato concluso da un Governo liberale.

La *M. Post* critica il modo col quale è stata stabilita la questione del Marocco e dice che l'Inghilterra avrebbe dovuto rivendicare la piena libertà in Egitto.

Lo *Standard* rileva che la Francia s'impegna a non creare ostacoli all'azione dell'inghilterra, reclamando la limitazione della sua occupazione (?) in Egitto, o in qualsiasi altro modo. Soggiunge sembrargli che l'accordo abbia un'alta portata.

La *Pall Mall Gazette* pubblica a grossi caratteri, al posto dell'articolo di fondo, il motto che riassume l'impressione prodotta sul Governo Unito dall'accordo franco-inglese: *Chorus of British Approval*.

La *Westminster Gazette*, organo dell'opposizione dice che l'onore di quest'accordo spetterà al marchese di Lansdowne.

Il Governo liberale non avrebbe potuto presentare altr'approvazione del Parlamento lo concessioni che il Governo conservatore potè fare per far approvare un simile accordo, perchè esso ha per sè tutta la Camera dei Lordi.

Stampa spagnuola.

Madrid, 9. — *El Globo*, *El Diario* e *La Correspondencia de España* esprimono il loro malcontento per l'accordo franco-inglese, che esclude la Spagna dagli affari del Marocco.

Consiglio dell'emigrazione.

Il Consiglio ha tenuto ieri due adunanze, presieduto dell'on. Pantano, coll'intervento degli on. Dal Verme, Adamoli, Morandi, Odescalchi, Codacci-Pisanelli, Molajani, dei prof. Montemartini e Grossi, del comm. Maestra e De Negri e dei membri del Commissariato Bodio, Bosco, Carzulini e Egisto Rossi.

Il Consiglio continuò l'esame della questione della colonizzazione, e prima di venire ad una soluzione definitiva circa le proposte presentate, ha dato incarico al Commissario Generale di conferire coi proponenti sui loro progetti e riferirne al Consiglio per le definitive risoluzioni.

Ha pure discusso circa l'assistenza all'emigrazione temporanea in Europa e diede parere favorevole alla costruzione in Napoli di tettoie per il temporaneo riparo degli emigranti prima dell'imbarco e di un fabbricato da servire per la disinfezione degli indumenti ed altre provvidenze igieniche.

Il Consiglio si occupò infine della necessità di dare stabile assetto agli uffici del Commissariato, deliberando su di un progetto di organico da presentarsi al Parlamento.

Le condizioni della Grecia.

(S) **Londra**, 9. — P. Harvey, delegato inglese della Commissione intern. per le finanze della Grecia, ha inviato al suo Governo un rapporto sulle condizioni economiche della Grecia.

Rileva che la prosperità del paese se non aumenta rapidamente, è però in continuo progresso. Graduale e promettente è lo sviluppo delle ferrovie, agricoltura e industrie minerarie. Le rendite dello Stato sono in continuo incremento, ma purtroppo le spese non abbastanza severamente contenute e dal 1892 il bilancio è in disavanzo. Ciò è dovuto in parte al fatto che col quale si riscontono le imposte ed in parte alla facilità con cui la Camera consente a spese straordinarie senza provvedere ai fondi necessari.

Altra causa è offerta dai continui anticipi che lo Stato è obbligato a fare ai Comuni per mantenervi l'istruzione elementare, e mai rimborsati.

Il disgraziato stato della valuta cartacea è del 50 e 60 0/0 secondo i periodi dell'anno, e finora non si è escogitato alcun progetto per abolire il corso forzoso; però bisognerà prendere un tale provvedimento in un prossimo avvenire.

Il contrabbando fiorisce indisturbato lungo la frontiera terrestre e lungo le coste marine e deve ritenersi quasi impossibile lo eradicarlo; però con ottimo giudizioesamente spesso potrebbe venir diminuito, con grande beneficio dello Stato e dei creditori esteri della Grecia, la cui garanzia riposa sui proventi delle dogane.

La Commissione internazionale finanziaria a tutela del servizio del debito pubblico finanza regolarmente ed ha dato importanti risultati; però il signor Harvey rileva che frequenti conflitti sorgono fra Commissione e Governo ellenico, e che le Potenze interessate hanno dovuto, anche recentemente, intervenire per appianarli.

La contabilità dello Stato è complicata ed oscura, sicchè sarebbe necessaria una radicale riforma.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene.

R. D. che sostituisce un articolo del regolamento concernente l'avanzamento nei Corpi militari della R. Marina.

Ordinanza di Sanità marittima n. 2.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dal 21 al 27 marzo.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 2 corr., in Centogrimone, Prov. di Messina, il 4, in Loverano, Prov. di Lecce, ed il 5 in Nicodemo Sabino, Prov. di Perugia, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi, con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali.

Fanteria — Mandolo Luigi col. 47 fant. nom. comandante Coll. milit. Roma.

Rizo-Patrini Paolo cap. collocato in riforma, rimane ferito nel grado e destinato all'88. Cocchia Celestino id. sup. richiamato al 41; Pallavicino Paolo magg. sup. proveniente per 1 a. Do Marco Federico cap. 39 coll. att. 3 a.; Musso Celestino id. asp. prov. 2 a.; Lentini Angelo ten. col. 94 nom. comandante Reclusorio Gaeta e comandante in 2° Stab M. Pena; De Nuccio G. Battista magg. Rec. Mil. Gaeta trasf. 7; Frassinetti Honore cap. 1 fant. id. 3 Mag. Ministero.

Sono trasferiti: Anzolerio Paolo cap. 2 al 90; Cucci Augusto id. 94 al 48.

Cavalleria — Strozzi Maiorga Roberto coll. asp. 1 nom. Ufficiale Francesco id. 6 a.

Artiglieria — Capacci Arnolfo cap. asp. richiamato al 15 campagna.

Sono trasferiti.: Tinozzi Luigi cap. alla Dir. Art. Verona; Paponcini Germano id. id. nom.: Barusso Filippo id. Dir. Art. Roma comandato Munitiere: Marchesi Tullio id. all'Ispett. costruzioni; Migeca Raffaele id. al 18 campagna.

Genio — Felloni Umberto magg. trasf. 4 Genio; Marcoaldi Giovanni cap. id 2 Genio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro, 8. *(A. V.)*. — Una festa marinaresca avvenne ier. al porto con l'intervento di moltissima folla, per il varo di una barca.

La rottura della tradizionale bottiglia di champagne venne fatta dalla madrina Maria Ercolessi.

In casa di D. Ercolessi, il *padrone*, ebbe luogo un *lunch*, cui intervennero molte signore, fra cui la contessa Servici e figlia, sig.re Spongia, Ceccolini, Baldassarri. Roselli ed altre.

Gli operi di casa erano fatti con gentilezza squisita dalla famiglia Ercolessi e dei sig.ri Spongia cauterizzati nella costruzione della barca.

Urbino, 8. *(Nando)* — La giovane Vitaliana maritata a Virgili Luigi, di anni 21, affetta da forte anemia, in seguito a un parto difficile, si trava un colpo di fucile all'orecch o destro restando cadavere.

— Il 30 marzo moriva la bambina Piffari Concetta di sei anni. Insistenti voci attribuivano tale morte a maltrattamenti.

Ieri il giudice istruttore recatosi sul luogo faceva disseppellire il cadavere e procedere all'autopsia e cessato che la povera bimba era morta di fame e di crevire. Immediatamente si procedeva all'arresto della madre Baldelli Elia, del fratellastro Clementi Quinto e del patrigno Gioacchino.

— Il Consiglio comunale i consiglieri socialisti presentarono una mozione di protesta per la venuta delle truppe di rinforzo.

Il sindaco si oppose e vi fu una lunga ed animata discussione. Messa ai voti la mozione fu respinta.

Salsomaggiore, 8. — *(Mys)* — Il 15 incominciarà alle Terme Magnaghi il corso per quelli che intendono conseguire la patente di bagnino. Tale corso, dettato da appositi specialisti, riguarderà le seguenti elementari di fisica, chimica, geologia e soccorsi d'urgenza, la pratica del fango, bagno, massaggio ecc. e mira a rendere perfettamente edotti gli studenti coloro che fin qui sono stati soltanto rozzi empirici.

Ecco: la lista degli ultimi arrivati, fra i quali troverete alcune delle vostre conoscenze di Roma: sig.re Piazzini, Sbirer, Hasse, Bonelli, Sacchetti, Maffezzoni, Feh, Parvis, Bottini, coniugi Brioschi, Steel, Negrotto, Paladini, dott. cav. Marzorati, contessa Albonesi, sig.ra Riva, Tommasini, Ghilardi, Cantoni, Zorzini, Bertazzoni, Bruschi, Barbe-Jougeau, Pinotti, Carpi, ing. Harp Gribsett, prof. Keilhack.

Siracusa, 9. — Alle ore 21 l'on. Wollemborg, presentato dal prof. Mariotti, ha tenuto alla Società di lettere una conferenza sulla riforma tributaria.

Vi hanno assistito gli on. deputati Imperiale e Fiamberti, numerose notabilità e molti invitati.

Bologna, 9, ore 24 — La Federazione nazionale degli insegnanti delle scuole medie, pel fatto che il Congresso socialista ha compreso nei suoi lavori il problema della scuola media, ha votato un ringraziamento al partito socialista per essersi interessato delle questioni che agitano quella classe.

Inoltre ha riaffermato necessario:

1° Migliorare le condizioni economiche degli insegnanti delle scuole medie con adeguato aumento del bilancio della istruzione senza aggravi fiscali in danno delle classi più povere.

2° Indipendenza di pensiero nella vita civile.

3° Assenza della scuola del carattere confessionale.

La Duchessa di Genova madre.

Torino, 9. — E' giunta, proveniente da Roma, S. A. R. la Duchessa di Genova madre, ossequiata dalle autorità.

Nel porto di Genova.

Genova, 9. — Ieri furono caricati in queste porte 1183 carri, di cui 485 di carbone per i privati e 86 di grani per l'interno.

Ne furono scaricati 186, dei quali 117 per imbarco.

Esposizioni e Congressi

Esposizione di Saint Louis.

(S) **Londra**, 9. — Per l'Esposizione mondiale di St. Louis, stanno colà nel febbraio e marzo 15,000 vagoni di merci destinate ai padiglioni di varie nazioni.

La Francia ha già trasportato a St. Louis 230 casse degli oggetti che compariranno in una mostra di Belle Arti, e 375 casse destinate al Palazzo dell'Educazione, che contengono oggetti per la mostra della città di Parigi, delle Scuole tecniche dell'Isola della Riunione e di quella delle Colonie francesi.

La Germania ha già collocato 765 casse di modelli ferroviari, carte geografiche in rilievo, prodotti dell'industria chimica e prodotti chimici ed apparecchi scientifici illustranti gli ultimi progressi dell'elettrotecnica.

Fra le nazioni che esporranno vi sarà anche l'Abissinia, la cui mostra consisterà principalmente in prodotti naturali del paese, armerie, modelli di vestiti, costumi ed emblemi religiosi.

Durante i mesi di ottobre e novembre sarà probabilmente rappresentato il *Parsifal* di Wagner, che non fu mai eseguito sulle Scene Straniere.

Congresso della Stampa

(S) **Vienna**, 9 — Il Comitato direttivo dei Congressi internazionali della Stampa ha convocato il nono Congresso internazionale della Stampa a Vienna per il prossimo settembre.

Congresso medico siciliano

(S) **Catania**, 9 — Il secondo Congresso medico siciliano si è chiuso proclamando Messina sede del terzo Congresso.

Stanera al teatro Bellini ha avuto luogo un banchetto di 200 coperti in onore dei congressisti.

Hanno parlato applaudi ti presidente del Comitato, prof. Tommaselli, il pro-sindaco on. De Felice, il rettore dell'Università comm. Clementi, l'on. Licata, il prof. Gunzoni per Messina, il prof. Giuffrè per Palermo ed i prof. Ughetti e De Matteo.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Pisa, 8. — Trecentocinquante operaie della tessitura Bini e C. di Pontedera hanno scioperato per solidarietà con alcune compagne per economia. I proprietari hanno dichiarato ieri che se lunedì esse non avranno ripreso il lavoro si provvederanno altrove.

Reggio Emilia, 8. — La sciopero dei metallurgici è finito.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 20 Aprile 1904.

	1900	1901	1902	1903	1904	
	19	18	19	20	19	20
	3/4	1/4	3/4	1/4	3/4	1/4
Parigi . .	19.25	19.15	22.15	21.15	20.42	21.42
Berlino. .	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43
Vienna. .	16.43	16.51	18.95	16.67	—	—
Budapest. .	15.57	15.50	18.30	16.46	16.31	16.30
Londra . .	—	—	—	—	—	—
New-York	15.09	15.70	16.49	15.51	16.19	16.40
Chicago . .	13.50	13.91	15.46	14.77	15.13	15.42
Odessa. .	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37
Galatz . .	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i principali mercati granari europei segnarono prezzi invariati, quelli americani lievi ribassi e ad Odessa rialzo di prezzo di lievissima importanza.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione e pronte per la esportazione sono abbastanza rilevanti.

Agli Stati Uniti d'America ammontano ad oltre 11 milioni di ettolitri; risultando però inferiori a quelle disponibili l'anno scorso a questo tempo che erano di oltre 14.600.000.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascende a 15.167.000 ettolitri di cui 10.889.500 diretti per l'Inghilterra e 4.277.500 pel continente.

In Italia, a cagione delle feste pasquali, i mercati continuarono a mantenersi poco animati.

Le quotazioni rimasero pressochè invariate, oscillando sempre fra L. 23.50 e L. 26.00 per quintale.

Gli ospiti francesi.

(S) **Milano**, 9 — Stamane, alle 10.30, i rappresentanti della città di Parigi si recarono al Palazzo municipale, ove furono ricevuti dal Sindaco, avv. Barzilai, dall'intera Giunta comunale e da vari deputati. Dopo le presentazioni il Sindaco fece visitare agli ospiti il Palazzo.

Quindi tutti si recarono in vettura a visitare il Castello Sforzesco.

Molta folla, che si era intanto radunata dinanzi al Municipio, fece ai rappresentanti francesi una calda accoglienza con applausi e grida di: *Viva la Francia!*

Al Municipio ed agli altri edifici comunali sventolarono le bandiere italiana e francese.

Alle 11.— in all'*Eden* un *déjeuner* in onore dei delegati francesi, ai quale presero parte il Sindaco, la Giunta, molti consiglieri, gli on. deputati Majno e Pelegrini ed altre notabilità.

Il banchetto riuscì cordialissimo.

Allo *champagne* parlò primo il sindaco, in francese, e poi il sig. Deville, astrattamente inneggiando all'amicizia delle due nazioni latine.

Parlò quindi l'on. Pelegrini rievocando i ricordi patriottici che affratellarono le due nazioni su campi di battaglia e su quelli della civiltà.

I delegati francesi, accompagnati da tutti i presenti al banchetto, si recarono alla stazione e partirono alle 13.5 per Venezia, salutati dalle persone che si trovavano dinanzi alla stazione e sotto la tettoia.

Venezia, 9. — Alle ore 14.41 giunsero i delegati del Municipio di Parigi. Si recarono alla stazione a salutarli il sindaco, conte Bettoni, vari assessori, il conte Gerardo Lina e molta folla.

Alle 14.46 i delegati ripartirono per Venezia.

(S) **Venezia**, 9. — Alle ore 19 sono giunti da Milano il Presidente del Consiglio municipale di Parigi. Deville, ed i membri del Consiglio che lo accompagnano.

Alla stazione si trovavano ad attenderli il Sindaco, conte Grimani, l'intera Giunta, altre autorità e molta folla. Gli ospiti, insieme col Sindaco e con gli assessori, hanno preso posto in sei gondole di gala, mandate dal Municipio, e, percorrendo il Canal Grande, si sono recati all'*Hotel Danieli*.

Molta folla ha applaudito Deville ed i Consiglieri municipali, tanto a riva e dalle finestre dei palazzi, che sono imbandierati.

Domattina alle 11 al Palazzo del Municipio avrà luogo un ricevimento in onore degli ospiti.

Alla sera verrà loro offerto un banchetto al *Grand Hotel Britannia*.

ARCHEOLOGICHE.

(S) **Londra**, 9. — Ad High Wycombe, nel Buckinghamshire, durante alcuni scavi sono state scoperte e due ramssime medaglie romane.

Una è d'argento e nel retto porta un busto con la scritta *Crispus Nobil. C.*; nel centro del verso è un altare decorato colla scritta *Votis XX* ed attorno le parole *Beata tranquillitas* e sotto *P. Lon* - che vuol dire « Comata in Londra ».

La medaglia risale al 332 dell'era volgare e si riferisce a Crispo, figlio di Costantino, vincitore dei germani del Reno e della battaglia navale dell'Ellesponto, che diede al padre di lui l'impero romano indiviso, mentre prima era contrastato da sei governanti. A questi fatti si riferisce l'iscrizione *Beata tranquillitas*.

L'altra moneta è una moneta di rame con una bellissima figura dell'imperatore Gallieno ed una interessante iscrizione *Maximianus Nob. Caes.* — Sul verso è un genietto con l'iscrizione circolare *Genio Populi Romani*.

Queste scoperte hanno destato il massimo interesse nel mondo degli studiosi.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. — *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 8 aprile 1904

Cervini Antonio — avv. Carlo Santucci — c. Prefetto di Piacenza e Ministero dei LL. PP. — avv. eremale — per l'ann. del decreto prefettizio che ordinò la demolizione di alcune opere costruite da esti ricorrenti.

Richiede nuovi incombenti — Rel. D'Agostino.

Grassi Eugenio — avv. Taraschi Nicola e D'Angelo Gaetano — c. Ministero di Grazia e Giustizia e — avv. or. — e Oliviero Concetto — per l'annull. del D.R. col quale l'Oliviero fu nominato notaio in Paterno.

Rel. Di Fratta — Accolto il ricorso.

Comune di Gamberale — avv. Tripepi Francesco — e Francesco Nardelli — c. Pellice Michele — avv. Riccio Vincenzo — per la sospensione dell'esecuzione della decisione con la quale la G. P. A. annullò la licenziamento del Pellice dal posto di segretario del Comune ricorrente.

Rel. Caputta — Respinta la domanda di sospensione.

Gattinoni Achille ed altri - avv. Talia Carlo — c. Comune di Lacco — per la sospensione dell'esecuzione della decisione della G. P. A. di Como, che respinse un ricorso degli stessi avverso le deliberazioni del Consiglio comunale di Lecco, con le quali fu votato il sussidio di L. 500 alla Camera del lavoro.

Rel. Serena — Accolta la domanda di sospensione.

Teatri ed Arte

Lirica — A Milano si darà una *Virginia*, opera del m. Guastalla. Non sappiamo ancora apprezzarne di preger oli lavori musicali, dalla quale si parla molto bene ed alla quale si pronostica lieto successo.

— Il conte di Chamardo lavora intorno a un melodramma ed il libro gli fu fornito dal libretto Vittorio Chapoul, dal titolo *Clovis*.

— Francesco Cilea musicherà il *Romanticismo* di Rovetta. Il libretto sarà scritto dal barone Augusto Ferrero e da Guglielmo Ansaldi.

— Il maestro Riccardo A. Lucchesi ha composto un'opera: *Madame Pompadour*.

— Il prof. D. Gamberini ha condotto a termine, e l'ha fatta udire a Bologna, un'operetta: *Una cassina a Fiesole*.

— Piacque molto e diverti a Ragusa un'operetta, dovuta al fratello Carlo che ha per titolo *N. 13*.

Pesaro, 8. — *(A. V.)* Alla sala Pedrotti del nostro Liceo Rossini, venne ieri sera inaugurata la serie dei concerti che l'attuale Presidenza ha voluto dare.

L'inaugurò il celebre violinista Bronislaw Huberman, che ha suscitato nei giorni passati l'entusiasmo di Roma.

Egli in mezzo ad un uditorio numeroso scelto e distinto eseguì la *Sonata a Kreutzer* del Beethoven, l'*Ave Maria* delle Schuberi, una *mazurka* del Kontrie, *Le streghe* del Paganini e la *Ridda dei folletti* del Bazzini.

Era coadiuvato dal pianista Singer, rivelatosi sia nell'accompagnamento come nella *Barcarone* di Chopin e *Rapsodie* N. 11 di Litz un perfetto artista.

Il pubblico ne ora entusiasmato e freneticamente e giustamente applaudì. Superfluo è l'aggiungere che il difficile programma fu insuperabile.

Una ben meritata lode è dovuta al Consiglio di amministrazione che ha raggiunto il suo scopo dell'istruzione e del godimento.

Concerti. — Il concerto dato dal violinista Jan Kubelik a Monte Carlo ha avuto grandissimo successo.

I critici fanno grandi elogi e dicono che sia delle opere classiche di Mendelssohn, di Schubert e di Vieuxtemps che nelle pagine di Paganini e di Vieniawsky egli sa accompagnare lo stile più delicate alla virtuosità più straordinaria.

Del resto Kubelik deve fare dei guadagni veramente enormi col suo archetto perchè si annunzia che ha comprato di recente il castello feudale del Principe di Hohenlohe a Kellen in Stesia per la bella somma di 160,000 sterline (4 milioni di lire).

Ivi conta di risiedere nel castello per diversi mesi dell'anno.

— Domani 11, nella sala Costanzi, alle 15,30, concerto di beneficenza per il « Ricreatorio Umberto I », organizzato dal prof. Giovanni Sgambati.

Nel programma figurano musiche di Grieg, Schumann, Gounod, Chopin, Tschaikowski, Gordani, Cavalli, Liszt, Sgambati ecc.

— Mercoledì 13, nella stessa sala, alle 5, la bella e nota pianista Ada Francavilla, coi gentili concorso dei sigg. Hans Hummer e Arthur Strutt darà un grande concerto con musica di Gade, Grieg, Grünfeld, Liszt, Schubert e Chopin.

Alla Sala Umberto I — Ieri l'altro un pubblico scelto e numeroso accorse alla Sala Umberto I in via della Mercede, per assistere al concerto della pianista Matilde Fourcar, coi gentili concorso dei prof.ri sigg. Hans Hummer e Arthur Strutt darà un grande concerto con musica di Gade, Grieg, Grünfeld, Liszt, Schubert e Chopin.

Varie — Adelina Patti è ritornata in Inghilterra reduce dalla sua *desumée* negli Stati Uniti d'America.

Sembra che il concerso si suoi concerti non sia stato molto numeroso. Tuttavia essa riportò 200,000 dollari americani (1 milione di lire) perchè il contratto che aveva con suoi impresari le assegnava 5000 dollari per sera, vi fosse o no gente nella sala.

— Il pittore Carolus Duran è stato eletto membro titolare della sezione di pittura della Accademia di Belle Arti di Parigi in luogo del defunto Gerôme.

— Il manoscritto del primo libro del *Paradiso perduto* di Milton, che il 25 gennaio dell'anno scorso andò in vendita all'asta a Londra e fu ricomprato dal venditore per 5000 sterline, è stato ora venduto presumibilmente per la stessa somma a un noto collezionista americano.

— Il Sonzogno di Parigi ha avuto eccellente successo una nuova rivista in due quadri di Noma Blès e D. Bonnard, intitolata *Paris-Potins*.

— La stagione di opera della Metropolitan Opera House di New-York è terminata con una rappresentazione del *Parsifal* di Wagner.

Durante la stagione furono date 22 rappresentazioni tedesche e 14 italiane. Infatti quest'anno le opere italiane sono state molto gustate a New-York con grande vantaggio per l'impresa, essendone la messa in scena meno costosa di quella delle opere tedesche.

Le rappresentazioni del *Parsifal* hanno date un utile di 930,000 franchi.

Drammi di terra e di mare

Monaco (Principato) 9 — L'accidente avvenuto a bordo del canotto automobile *Parisienne N. 2* non avrà dolorose conseguenze poichè i feriti sarano guariti entro 15 giorni. Lord Kury è salvo. La *Parisienne* perdette i suoi motori, ma la chiglia è intatta.

Piroscafo incendiato.

(S) **Genova**, 9 — Il piroscafo germanico *Tolmes* partito la sera del 3 per Cadice, terrà in porto stanotte col fuoco a bordo, provocato dallo scoppio di una latta di petrolio. Si lavora all'estinzione dell'incendio.

(S) **Genova**, 9 — L'incendio a bordo del vapore *Tolmes* è stato spento.

La peste nel Transvaal.

Johannesburg, 9. — Si sono verificati ieri 8 nuovi casi di malattia sospetta, uno dei quali fra i bianchi.

Un indigeno è morto di peste bubbonica.

Cinque casi di malattia sospetta con 2 decessi sono segnalati da Germiston.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: comm. Vitelli — Giudici: A. Galli e Gialli-Zugaro — P. M.: cav. Schirilli — Canc.: Fontana — P. C.: De Sanctis-Mangelli — *Dif.*: on. Barzilai, Rotoli e Micucci.

Omicidio al Mattatoio.

Nel pomeriggio del 20 novembre al Mattatoio, per motivi d'interesse, sorse questione fra i macellai Angelo Ronci, di anni 19, da una parte, e Giovanni Cappoui, di anni 42, da Roma, e suo figlio Romolo, quindicenne, dall'altra. Dalle parole passarono subito ai fatti i due giovani scambiandosi colpi di bastone.

Il Cappoui, padre, visto il figlio in pericolo, si avvicinò al Ronci ed offertasto per il braccio sinistro lo ferì con un colpo di coltello al cuore.

Ieri il Capponi fu giudicato per omicidio ed avendogli i giurati accordata la scusante dell'eccesso di difesa, a cui accedeva le attenuanti, fu dalla Corte condannato a 6 anni di detenzione.

Tribunale — Sezioni penali

Ribellione in via dei Vascellari — La sen del 7 febbraio u. s. in via dei Vascellari, i fratelli Angelo ed Andrea Capanna, a riguardo del prezzo di certo fieno, si azzuffarono con l'ortolano Eugenio Mancinelli. Sull'intromise il vice brigadiere delle guardie di città Marino Bonura, ma ottenne lo scopo opposto, perchè in breve passarono ad atti di violenza contro l'agente, che percossero con una schiaffa.

Avendo i Capanna cercato di fuggire il Bonura fece per rincorrerli, ma in difesa di loro accorsero alcuni carrettieri armati di forcine, che insieme ai Capanna aggredirono il Bonura, il quale, visto a mal partito, esplose un colpo di revolver che andò a ferire Andrea Capanna.

Ieri comparvero a giudizio i fratelli Capanna, Romolo Decapo, Silvio Cesari e Domenico Nicoletti, per rispondere di violenze e minaccie; i due primi, inoltre, del tragico e Andrea Capanna anche per lesioni in danno del Bonura, le quali guarirono in 30 giorni.

Il tribunale li condannò: Andrea Capanna a 5 mesi e 25 giorni di reclusione, il fratello Angelo a 6 mesi e 15 giorni (dif. De Santis Mangelli); Degni a 2 mesi (dif. Q. Amidi); Conti a 45 giorni (dif. Carquetti) e Nicoletti a 10 mesi (d. f. Falesi e Sannuti).

Pres.: cav. Pievatolo — Giud.: Morrone e Colazza — P. M.: Cantarano.

Truffa. — Domenico Santelli, di anni 46, da Leonessa, per avere distratto la somma di L. 7556,38 della quale egli aveva l'esazione e la custodia quale ricevitore postale di S. Maria di Galera è stato condannato a 11 mesi e 20 giorni di reclusione e a L. 261 di multa.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Pireddu e Ciavola — P. M.: cav. Tommasi — Dif.: Merlo.

Diffamazione ed ingiurie. — Domenico Aspri, per due articoli pubblicati sul giornale « La Gazzetta Latina, » che si pubblica in Ariccia, e del quale egli è gerente, ledenti l'onore e la reputazione del sacerdote Mario Franchi, canonico della Cattedrale di Anagni, è stato condannato ad 11 mesi e 20 giorni di reclusione e a L. 971 di multa.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Pireddu e Ciavola — P. M.: cav. Tommasi — P. C.: Di Benedetto — Dif.: A. Petroni.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE di FALLIMENTO. — **Albano Gennaro**, calzoleria, via Borgo Nuovo 172. Fallimento dichiarato su istanza di Giovanni Del Prete - Giudice delegato: avv. Filippo Pajoli — Curatore provvisorio: avv. Giuseppe Martel — Prima adunanza: 26 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 6 maggio - Chiusura: 24 maggio.

Sterbr Joan, proprietario della Ditta « The Ladies Tailor Co., » e profumeria, Corso Umberto I 462 - Fallimento dichiarato su istanza di E. G. Kalb - Giudice delegato: avv. Filippo Pajoli - Curatore provvisorio: avv. Diengi Sierro. - Prima adunanza: 28 aprile - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 8 maggio - Chiusura: 28 maggio.

CONFERMA di CURATORE. — **Cramori ved. Raselli**, orefice, piazza Campo dei Fiori 14. - Uscr. Ferdinando Partisi è stato confermato curatore del fallimento.

CONCORDATO OMOLOGATO. — **Conti Giuseppe**, fabbricia, via Venero 38. - E' stato omologato il concordato concluso il 18 marzo al 20 per cento pagabile in una sola volta. Sono stati concessi i benefici di legge.

CONCORDATO CONCLUSO. — **Jacolini-Lamparini Rita**, Albergo « Umbro Sabini » via Farini 7. F' stato concluso il concordato al 20 per cento da soddisfarsi in 4 rate quadrimestrali.

FALLIMENTO REVOCATO — **Larghi Vitaliano**, cioccolato e biscotti, via Torino 145 e S. Nicola da Tolentino 32-33. Avendo il fallito soddisfatti tutti i creditori è stato revocato il fallimento ed ordinata la cancellazione dall'albo dei falliti.

PROPOSTE DI CONCORDATI — **Rossini Arcangelo**, cereali in Monterotondo. Per il 18 aprile, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere la proposta di concordato al 20 per cento pagabile in 3 rate quadrimestrali.

Antonini Costantino, generi diversi in Ariccia. Per il 18 aprile, ore 13, sono stati convocati i creditori per essere interpellati circa la proposta di concordato del 20 per cento pagabile in 4 rate semestrali.

Mazzari Rina, mercerie, via Borgo Pio, 52. Per il 25 corr., ore 13, sono stati convocati i creditori per dimettere la proposta di concordato al 30 per cento in tre rate eguali quadrimestrali.

RIPARTO DI QUOTE — **Rocine Carlo**, orologeria, via Ottaviano 40. Il cerratore avv. Giulio Paricoli è stato autorizzato a ripartire tra gli 11 creditori ammessi al passivo per L. 878,92 la somma di L. 240,67 e cioè il 2,84 per cento.

CHIUSURA DI FALLIMENTO — **Di Majo Amedeo**, Corso V. Emanuele 274. E' stata ordinata la chiusura del fallimente per insufficienza di attivo.

Piccoli fallimenti.

Marsili Achille, pizzicheria, via de' Coronari 204. Commissario giudiziale: avv. Michele Magroni.

Gnesti Demetrio, fornaio, via Germanico 20. Commissario giudiziale: rag. Augusto Lucci.

Gradi Biagio, macellaio, via Monte Brianzo 86. Commissario giudiziale: avv. Camillo Mapei.

Mozzoneti Giuseppe, stagnaro, via Napoleone III, 51. Commissario giudiziale: rag. Cristoforo Marianecci.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 10 aprile 1904 — S. Ezechiele prof.
Leva il Sole alle ore 5.40 m. — Tramonta alle 6,43
Leva la Luna alle ore 2.55 m. — Tramonta alle 1,41
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 9 aprile alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.2	coperto	Nizza	13.8	sereno
Amburgo	8.2	piovoso	Zurigo	9.4	3/4 coper.
Vienna	4.8	piovoso	Costantin.li	9.9	sereno
Madrid	10.4	coperto	Malta	14.3	coperto
Parigi	11.6	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. ieri	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	12.0	coperto	calmo	16.9	10.8
Torino	8.1	sereno	—	18.8	7.7
Milano	11.6	1/4 coperto	—	21.3	8.8
Venezia	11.4	sereno	calmo	15.8	10.2
Bologna	9.3	coperto	—	18.2	7.1
Firenze	9.3	sereno	—	15.6	6.0
Ancona	13.2	1/4 coperto	calmo	18.2	9.8
Firenze	10.4	coperto	—	19.4	8.5
Roma	9.6	1/4 coperto	—	16.8	7.2
Bar.	10.0	1/2 coperto	legg. mosso	16.2	9.0
Napoli	14.7	coperto	calmo	18.5	10.7
Cagliare	7.0	1/4 coperto	—	11.9	5.1
Trinola	5.0	sereno	—	8.8	3.7
Palermo	12.8	coperto	calmo	20.0	7.6
Messina	14.0	sereno	calmo	17.7	12.3
Catania	14.0	coperto	mosso	18.0	9.0

Probabilità: venti deboli o moderati fu prevalenza settentrionali; cielo vario.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Stamane alle ore 8 a mezzodì 764.4 Termometro centigr. *massima 18.8 minima 8.7*. Umid ta relativa 63. assoluta 9.45. Vento a mezzodì S. W Stato del cielo quasi coperto.

Anagramma a frase.

Se divisi con una cosa nuocono
L'ultima unione,
Avi cume e catene
E gran distene, d'acqua tutte piene.

Spiegazione del Passatempo precedente :
Una mano lava l'altra

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 7 Aprile 1904
Nati vivi maschi 2 nati morti —
Morti 26 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Di Lolli Giovanna di Generoso, Roma, 16, nubile
De Michelis Ida di Emidio Giuseppa, Arezzo, 27, nubile
Piatti Elena di Domenico, Cesena, 7
Pancrazi Maria fu Vincenzo, Roma, 65, conj. Gerbella
Giannaria Italo di Pietro, Roma, 20, celibe
Velo Gerolamo fu Carlo, Genova, 45, facocchio ved.
Pappata Michele fu Angelo, Lepriguano, 48, bifolco, ved.
Beccarini Luigi fu Antonio, Civitavecchia, 29, bracciante celibe
Ghallabhan Bipsina fu Ejdio, Ancira, 85, religiosa, nubile
Barrera Grazia fu Domenico, Lampedusa, 74, conj. Fiattus
Sordella Irene di Carlo, Roma, 3 mesi, nubile
Matilda D'Angelo Elisabetta fu Nicola, Orsogna, 70, nubile
Fiandino Giovanni fu Antonio, Narni, 62, vattoriere, conj.
Plimptot Francesco, Buffalo, 43, nubile
Iacobini Nicola di Luigi, Pouzano, 48, cuoco, conj.

La famiglia del defunto

SANTO ROSSI

ringraziando quanti vollero con gentili manifestazioni onorare la memoria del caro estinto.

Le famiglie **Moravia** e **Müller** partecipano ai loro amici e conoscenti la morte del loro congiunto

Arturo Moravia

avvenuta sabato mattina.

I funerali avranno luogo oggi domenica alle ore 16 muovendo da Via dei Mille N. 30.

La presente serva di partecipazione. Si prega di non mandare fiori.

Roma 10 Aprile 1904.

Stab. Pompe Funebri Razeggi - Via Palermo 47

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. - 3 maggio - Manutenzione 1904-1905 della strada di circonvallazione della laguna di Venezia. Pres. L. 138,600.

— 5 maggio - Manutenzione 1904-1910 del tronco S. N. tra Catanzaro e la Marina di Monasterace m. 40377. Pres. L. 179,984.

Azienda Speciale Saprie - 22 aprile - Provvista di lime e raspe. Pres. L. 96,00.

Provincia di Rovigo - 2 maggio - Difesa al molo Secondo di Rivà, sulla sinistra di Po in Comune di Loreo. Pres. L. 47,942.

Notai - Vacante posto notarile nel Comune di Messina.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 10 Marzo 1904

Bari	44	83	81	36	76
Firenze . . .	18	41	64	59	76
Milano	87	69	74	16	58
Napoli	49	32	61	41	65
Palermo . . .	84	13	69	47	76
Roma	71	86	57	27	80
Torino	36	63	56	57	71
Venezia	22	31	27	66	61

Sports

Corse alle Capannelle.

Domenica 10 aprile.

Premio delle Scuderie.

Prima Corsa — Ore 2 1/2 pom.

Lire 2000 per cavalli istari e cavalle di 3 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 100, forfeit L. 50 e 25. Distanza m. 1200

Cavalli	Proprietari	Colori
Rododendron	Princ. di Definella	giallo-blu, disco
Oak Apple	Scuderia Napoletana	bianca, scarlatto
Veha	id.	id.
Wallaga	Sir Rholand	bianco, violetto
Potentilla	Giulio Coccia	rossa, blu
Askari	Alfredo Ferrati	verde, giallo
Flavia	Riccardo Sineo	granato, nero

Premio Albano. (m. d.)

Seconda Corsa — Ore 3 1/4 pom.

L. 3000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese Entrata L. 100, forfeit L. 50 e 25.
Distanza metri 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Gairtot	Scuderia Tornese	granato, verde
Dear Jane	Duca F. Cito	verde, scarlatto
Pilsener	Princ. di Definella	giallo-blu, giallo
Peveril	Scuderia Tornese	granato, verde
Quirinale	Ten. A. Mazzino	giallo, nero
Askari	Alfredo Ferrati	verde, giallo
Mirko	Sir Herbert	verde, giallo
Orione	Razza Gerbida	bianco, verde
Quirino	Sir Rholand	blu, giallo bianco, violetto

Premio Cecilia Metella (Gentlemen Riders)

Terza Corsa — Ore 4 pom.

L. 2000, delle quali L. 300 al secondo, per hacks. Entrata L. 50, forfeit L. 25.
Distanza metri 2700.

Cavalli	Proprietari	Colori
Cecilia	Ten. A. Mazzino	giallo, nero
Dramroe	Caracciolo-Orilia	scarlatto, ore
Tor di Nona	F. Sacchetti	paglino, scarlatto
Segantini	Ten. G. Cerasolo	giallo, viola

Premio Marino (Corsa di siepi).

L. 2000, delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 50, forfeit L. 25. Distanza m. 3000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Blue-Fox	Sir Gallant	nero, ore
Dame De Pique	Scuderia Tornese	granato, verde
Nadir	Giulio Coccia	rossa, blu
Aigrette II	Caracciolo-Orilia	scarlatto, ore
Spot	Alfredo Ferrati	verde, giallo
Aigle	Ten. P. di Campello	amaranto, nero
Bijou II	March. C. Casati	scarlatto, nero
Otello	Fratelli Gallina	bianco, nero
Lady Florence	March. L. Corsini	rosso, blu

Grande Steeple Chase Nazionale.

(Steeple Chase-Handicap).

*

la Gregoriana diretta dal m. mons. Müller eseguirà la messa *Aeterni Christi munera* di Pierluigi da Palestrina.

Il solenne Pontificale in S. Pietro. — Domani, come annunziammo, alle ore 9, il Papa scenderà nella Basilica di S. Pietro per celebrare la solenne messa pontificale in occasione del XIII centenario della morte di San Gregorio Magno.

Abiterà nella cattedra, come di consuelo, è stato eretto il trono papale ai lati del quale saranno disposte le cappe pontificie si distendono le bianche pel cardinali, vescovi, canonici, e i palchi pel Corpo diplomatico, per l'Ordine di Malta e per l'aristocrazia.

Per la massima degli invitati non sarà costruito alcun palcoscenico, ma soltanto saranno disposte delle sedie per le signore.

Nessun biglietto speciale.

La messa sarà accompagnata da canto gregoriano, eseguito da oltre 1000 voci. Alla cantoria prenderanno parte frat. e seminaristi.

Comunione si svolgerà secondo il solito rituale.

XIII Centenario di S. Gregorio Magno — Nella terra adunanza Storico-Liturgica ed'Arte Sacra tenutasi ieri mattina alle ore 10 nei locali del Pontificio Seminario Romano, parlarono l'abate Gasquet (ges. della Congr. benedettina inglese, il prof. G. Ferretto, il prof. Wuescher-Becchi, il padre Lucien Fraud O. S. B., l'abate Poltier, il padre Ghignoni e mons. Barbavara.

Notarono fra i numerosi intervenuti i cardin. Ramopolla, Respighi e Cavicchioni; i monsignori Pennacchi e Donley, il principe Chigi presidente del Congresso, l'ambasciatore Nelidow, il barone Kanzler, i signori Billing, T. Koschat, C. Lur, Caffarelli ed una lunga rappresentanza del pellegrinaggio inglese.

Alle ore dell'adunanza si lesse il seguente telegramma S. S. Pio X che fu accolto in piedi dagli intervenuti:

« La Santità di Nostro Signore accogliendo gli omaggi di fedele devozione presentati dal Comitato e dai cultori del Gregoriano storico-liturgico, a nome di tutti i sapoli membri che hanno preso parte alle sedute e private adunanze in questa memoranda occasione del Centenario Gregoriano, esprime la sua particolare compiacenza per il rinascimento che va viene alla scienza ed all'arte, in specie poi per ciò che riguarda il desiderato ristabilimento in tutta la Chiesa delle sacrosante liturgiche con dello illustre e Santo Pontefice Gregorio Magno, suo antecessore, ricevuto il nome.

« Come pegno della sua benevolenza e del paterno suo affetto impartì a tutti l'Apostolica benedizione ».

Bevenuti

Dopo un breve saluto di ringraziamento al card. Ramolla, al ministro della P. I. ed al sindaco don Prospero Colonna, l'adunanza ebbe termine.

— Per disposizione di monsignor Maggiordomo di S. S. i Congressisti potranno assistere domani in un raro solo speciale al solenne Pontificale del Papa.

Il Congresso avrà luogo, con la presentazione della tessera personale, dal Portone di bronzo.

I signori e le signore dovranno avere l'abito sero e queste ultime il velo; gli ecclesiastici dovranno essere in Fiocco.

Arrivi e partenze. — Ieri, alle 12, è partito per Cesena l'on. Finali, presidente della Corte dei conti.

Per la vendita di Loubet. — Il Comitato cittadino per le onoranze a Loubet, comunica la 7.a nota di sottoscrizione:

Somma precedente L. 66.063.

Ascarelli 10, Aghiati 20, Avet 100, Ales 10, Amico fratelanza dei topoi (sev. Corbi) 500, Ambi 5, Accossino 2, Berardocci 5, Barlindo 10, Brist Stores 10, Bini Ugo 5, Buscaglione 5, Bar di Piazza 10, Balzarini 5, Banco di Napoli 1000, Cifonelli 3, Cerioli e C. 3, Caruso 10, Chimò 5, Carnevali 5, Calcatelli Alberto 5, Castani erei 100, Cornaldesi 1, Cillario G. 5, Consiglieri Steiner 25, Ciercio Italo e C. ditta 5, Ciocci Gov. Batta 5, Cicolanelli 5, Coletti 5, Cooperativa fra i negozianti di corso Vitt. Em. Colombo 50, Credito Italiano 1000, Dino Stramma 10, Deco M. e C. 10, Ditta - Nazionale - 10, Ditta Gatti e Zarra 5, De Bebs 30, Durantì e C. 5, De Angelis 5, De Andres 5, Evani 10, Faraglia 5, Ferretti 100, Formaggio — biercini 2, Gnoli — 50, Laurini 20, Lenzi 100, Londoni 20, Litardi 5, La Mariana 5, Lidoni 100, Lannare 5, Levi 10, Marzocchi 10, Masker 2, Morani 100, Mancini 1, Marco 5, Meani A. e Donati 20, N. N. 10, Nazionale Assicurazioni 100, Pubblicità 20, Passeice 10, Papi 10, Pieri 5, Parsotti 2, Rossi 5, Ristl 20, Ristorante Pellegrini 2, R.se 2, Sayer 5, Scarrocchio (Stochi 2, Società generale fra i negozianti e gli industriali 100, Società Italo-Svizzera 100, Schenone 5, Stabilimento musicale Hofmann 15, Semione 10, Società vendita prodotti agricoltori 100, Sanguigni 5, Sevrani 5, Schwarz 5, Società romana M. S. Corrieri e Guide 30, Società *Shell* 100, Società nazionale forestieri 500, Toffanoli 2, Tinti 2, Viano 25, Volpi 10, Vitton 10, — Totale 71,548.

— Si è costituito un Comitato popolare indipendente composto dei signori Pott, Pott-Schiavoni, Schiavoni, comm. Marcotti, cav. Cherici, cav. Massani e tenente Ricci per offrire al Presidente Loubet un'artistica monogia d'oro commemorativa ed un Album contenente le firme dei romani e di tutti gli italiani convenuti a Roma per le feste che si daranno in suo onore.

Festeggiamenti fantastici. — Qualche giornale ha annunciato che per il ritorno di Loubet avrebbe avuto luogo una grande sfocia a Costantinopiano.

Si assicurava anzi che erano state prese tutte le disposizioni perchè il Presidente della Repubblica e i personaggi chiamati a conformarlo potessero avere in questa circostanza nella tenuta reale la più conforteve le ospitalità. E si aggiungeva che a tale scopo sarebbe stato costruito un magnifico padiglione in legno americano per una grande sala da colazione e che il legno impiegato in tale lavoro era il « Pitch-Pine », duissimo e resistente alle intemperie.

Di tutto ciò erano state — naturalmente — pienamente ingenuori sotto la direzione superiore dell'egregio cav. Mario Grumiccia col quale il Re che si interessa personalmente del lavoro avrebbe discusso a varie riprese non mancando di dare anche opportuni suggerimenti.

Ora tutto questo lavoro di ingegneri e di operai è una bella fantasticheria, perchè di sicuro a Costantinopoli non si è mai parlato nemmeno per ombra di tutti i lavori col relativo Pitch-Pine sono un semplice frutto della fervida fantasia di qualche cronista a corto di notizie positive.

Per Roma marittima — Ieri sera, nell'Aula Magna del Collegio Romano, l'on. colonnello Santini, dette invito della presidente benemerita associazione, parlò sul tema: *Roma ed il mare e gli interessi politici-economici della Capitale.*

Descrisse Ostia nei tempi dei suoi maggiori splendori e fece un'osiereo confronto con quello che è attualmente. Disse con opportune notizie storiche come Ostia fosse un tempo grande e come ora sia ridotta a meschino villaggio.

Accennò ai numerosi interventi

Il sacrificio di Alceste

— Non è colpa mia, mi rispose, ho uno spaventevole mal di capo; credo anzi di avere un pò di febbre.

Keraudran si accostò vivamente a noi.

— Che! voi soffrite, disse con voce alterata.

— E' niente, rispose Matilde, ho mal di capo; abbiamo riso troppo stamane.

Essa si ritirò di buon ora. L'indomani non comparve a colazione, e fece dire che era indisposta.

In fatti si fece vedere; era in vestaglia. Io la trovai molto cambiata. Era pallida, silenziosa, e si lagnava di dolori al petto. Nataniele pareva pazzo; io diventava inquieto.

L'indomani essa fu obbligata a restare a letto. Non sapeva più che pensare. Nataniele era sparito dopo che aveva saputo che Matilde aveva passata una cattiva nottata, ed io non sapeva che n'era stato di lui. Eravamo all'ottavo giorno dalla profezia. Al nono Keraudran entrò da me; era irriconoscibile; io trasalii vedendo i suoi lineamenti disfatti, la sua fisonomia sconvolta, i suoi occhi smarriti.

— L'hai tu vista oggi? mi domandò con voce soffocata.

— No, risposi.

— Forse non sta meglio?

Egli fece un gesto disperato e cadde in una poltrona.

Allora mi recai all'appartamento di Matilde e dopo qualche insistenza la vecchia governante mi ammise nella camera da letto. Matilde era eccessivamente pallida e pareva già dimagrita; nella penombra della camera io poteva distinguere i suoi occhi mobili che parevano animati da quel luccicore straordinario che dà la febbre ardente, e che faceva emergere il cerchio livido da cui erano circondati.

Rimasi atterrito riconoscendo quei sintomi che ci erano stati descritti così chiaramente, e vedendo che si realizzava la spaventevole visione della ragazza della chiesa, credetti anche di udire i gemiti soffocati della ragazza, e quel grido sinistro: Toglietemi questo cadavere!

Io sentiva piegarmisi le ginocchia mio malgrado, ed un sudore freddo inondavami il volto. Dissi qualche parola, alle quali Matilde rispose con voce debole ed interrotta. Poi uscii.

— Dio mio! che malattia è questa? che ne dice il medico? chiesi alla governante.

Costei alzò leggermente le spalle, e rispose con un sospiro:

— Imprudenza di giovanetta! Che volete? esse non capiscono mai il pericolo di ciò.

Comprendevo che non mi conveniva insistere di più, e mi ritirai tutto sconvolto.

Soltanto la sera vidi Nataniele; egli mi pareva uno spettro! L'abbattimento della sua fisonomia, e nello stesso tempo lo smarrimento dei suoi sguardi, mi spaventarono. Io teneva seriamente per la sua ragione, e provai, con qualche parola di dargli una speranza che io stesso non aveva. Egli mi ascoltava appena; il suo sguardo mobile e vago era costantemente fisso innanzi a lui, e ad intervalli un fremito convulsivo percorreva tutte le sue membra. Improvvisamente m'interruppe:

— Ora sono tranquillo, mi disse con voce cavernosa, con un sorriso indefinibile.

— Io lo guardai stupito.

— Io sono senza inquietudine! replicò egli con tono più tetro ancora.

— Come ciò?

— Sì.... ho tra le mie mani il rimedio che deve salvarla. E siccome notò la mia aria incredula, aggiunse:

— Io l'ho ritrovato.... e gli ho parlato.

— Chi? interruppi vivamente, l'indovino delle Cordiglieree? Che il ha detto ancora, quell'uomo che Dio confondai

— Egli mi ha dato il rimedio che deve salvarla, egli riprese con aria smarrita. Io l'ho.... eccolo! e tirò dal suo taschino una piccola fiala, che mi parve piena di un liquore spesso e nerastro.

— Ah! disgraziato! gridai cercando di strappargliela dalle mani, guardati bene dal provarlo! Chi sa qual detestabile ciarlatano che ha messo in questa fiala.

— Lo so io.... è veleno.

— Veleno?...

Io restai stupefatto.

— Vèdiamo Nataniele, sei tu pazzo?

— Sì è veleno.... e questo veleno è per me!

Restai un momento in silenzio non sapendo troppo se il mio disgraziato amico godesse ancora d'un avanzo di tutta la sua ragione, e cercando di leggere nel suo volto, dal quale si rilevava tutta l'angoscia della disperazione.

— Si continuò egli con voce interrotta, io l'ho veduto, gli ho parlato, abbiamo interrogato il presente e l'avvenire. Quella ragazza ha visto nel petto di Matilde la causa del male ed il rimedio.... Il rimedio.... eccolo.... debba prenderlo, è il veleno. Io morrò ma essa vivrà, solo il mio avvelenamento potrà salvarla.

— Quale atroce follia, qual ridicolo delirio! gridai io. Come vi puoi credere, Nataniele, a queste fandonie? Ritorna in te, amico mio,...

— Ascoltai disse Keraudran con voce alterata e stringendomi fortemente il braccio. Tu dubiti sempre, non è vero? E' il tuo charattere, la tua natura! Ebbene uomo sensato, uomo ragionevole spiegami come quell'uomo ha letto ventiquattr'ore prima la lettera che ho ricevuta; spiegami quella ghirlanda di gelsomini che mi è stata offerta all'ora stessa che egli aveva predetta.... spiegami come Matilde muore!...

Confesso che restai muto. Il mio buonsenso che si rivoltava contro quella successione di fatti incomprensibili, soprannaturali, non mi forniva un solo argomento solido per respingerli.

— La sentenza è pronunziata, egli gridò con accento cupo e smarrito; il veleno è là, se domani al far del giorno non avrò fatto passare nelle mie viscere questo veleno fatale che darà a lei la vita essa sarà morta!.... ed io vivrò!.... Ma no, essa vivrà... allora io non esisterò più!

Egli cadde nella poltrona e si nascose il volto fra le mani.

Per l'amor del cielo, Keraudran, gridai io, guardatevene bene!...

— Lasciami, replicò egli; la notte porta consiglio! Addio! Ed uscì precipitosamente. Io volli raggiungerlo, ma egli si barricò nel suo appartamento ed io non potetti arrivare fino a lui.

Capirete che la mia notte fu triste ed insonne, e vi lascio giudicare come fu quella di Keraudran.

L'indomani mattina andai a bussare alla sua porta, ma non ottenni risposta. Allarmatissimo andai a procurarmi la seconda chiave per aprire la porta e ritornando in tutta fretta incontrai la vecchia governante che anch'essa saliva precipitosamente la scala.

— Per dio! signora Gervais, come sta la signorina Matilde? le domandai.

— Molto meglio, grazie a Dio, mi rispose. L'ho vegliata tutta la notte; essa ha avuto, verso l'alba una crisi terribile, ma ora è perfettamente sollevata, la febbre l'ha lasciata, ed essa riposa. Accorreva ad informarne il signor Nataniele.

— All'alba! risposi involontariamente colpito, ed affrettai il passo verso l'appartamento di Keraudran.

Aprii la porta ed entrai. Gli scuri erano chiusi la candela che si trovava sulla tavola era intieramente consumata, e fumicava spegnendosi, e gettava ad intervalli una luce vacillante e rossiccia, troppo debole per far distinguere gli oggetti La camera era silenziosa e pareva deserta.

Corsi al letto: era vuoto. Aprii la finestra ed alla luce del giorno vidi Keraudran, mezzo svestito disteso sul pavimento presso la tavola, le rialzai; egli era privo di sensi. Lo guardai attonito e scorsi a terra la fiale fatale, ma il liquore era tutto nella coppa in cui il mio povero amico lo aveva versato... Egli non aveva avuto il coraggio di berlo e di compiere il sacrificio, ed era caduto svenuto.

— Dio sia lodato, gridai ad alta voce, egli non ha bevuto, e lo portai sul letto.

— Egli non ha bevuto? ripetette la signora Gervais guardando il liquore; è vero, ci è tutto! Ed uscì subito lasciandomi solo con Keraudran che con molta pena feci rinvenire.

— Matilde! diss'egli con uno sforzo.

— E' salva, risposi.

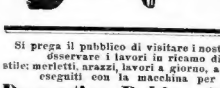
— Salva! ripetette egli sollevandosi malgrado la sua debolezza, ed io non ho bevuto!

— E no! per bacco! ma essa malgrado ciò passa molto meglio; non v'è più pericolo.

— Dio sia benedetto, diss'egli ricadendo sul letto. Ah! ho creduto di morire.

Infatti era sposato ed in preda ad una febbre altissima; voleva alzarsi per andarsi ad assicurare personalmente della guarigione di Matilde; ma non poteva reggersi in piedi e suo malgrado lo riposi a letto, qualche minuto dopo delirava e non parlava che di visioni di morte e di veleno. Mandai subito a chiedere d'un medico.

Andai poi a prendere notizie di Matilde, che io credevo ancora molto sofferente, quando incontrai la signora Gervais sulla porta.



VINO ROTTO

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102ª, 103, 103ª
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

COLORI BRILLANTI

SCIOLTI ALL'OLIO E GOMMA COPALE
pronti al pennello
Rapida essicazione e grande resistenza
Inalterabili all'uso esterno per coloritura di
Cancellate - Ringhiere - Porte
Finestre - Macchine agr. - Inferiate - Muri ecc.
Si vendono in Latte da Kg. 1-5 10 al prezzo di L. 1 al Kg.
— Sconto ai rivenditori —

SPECIALITA'
VERDE RAME INALTERABILE
per Persiane L. 1.60 al Kg.

BIOSSIDO DI MANGANESE
per Metalli, di maggiore resistenza del Minio e della Biacca
L. 1,10 al Kg.

Cataloghi a colori si spediscono *gratis* a richiesta

PARAMATTI ANNIBALE
già Ratti e Paramatti.
Fabbricante Colori - Vernici e Pennelli - TORINO
Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *Via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

L'OPERA PIA BAROLO

TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotto genuino delle proprie tenute, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro; alla Agenzia dato alla stazione d'Alba L. 120.

Barolo 1893 (ossendosi confuso il 1901 nei vini da pasto perchè non riuscito di prima qualità), L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie.

Vino da pasto 1902, riservato alle pratiche abituali, L. 52 all'ettolitro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - Id. 1899 L. 2 - Id. stravecchio L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Pirra, via Quattro Fontane 21-B, Roma

GRAN SEGRETO

Pagamento dopo il risultato.

Farò questa facilitazione di pagamento perchè sono sicuro dell'esito. Segreto per far ricrescere *Capelli, Barba e Baffi* in pochissimo tempo. Non confondete con tanti empirici che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. — Per schiarimenti rivolgersi alla signora *Giulia Conte*, Vico Catari a S. Eligio, 3, Napoli.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,35. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle pagate d'argento, otoni, medalla bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Depilatorio Universale per Signora.

(Non usate Elettrolisi).

Il mio depilatorio è di facile applicazione, non irrita la pelle, non dà nè prurito nè rossore, è l'unico che distrugga la papilla del pelo impedendone la riproduzione.

Vasetto con istruzione franco L. 2 - Due vasetti L. 5. contro cartolina vaglia

Roma - T. LOMBARDI - Via Aracoeli 43-A.

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. G. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, Roma, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zonca consistente in terre colorate, colori, pennelli, mattie ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loretti, via Cola di Rienzo 275. 78

Vendesi vigna con casino padronale scuderia e rimessa. Splendida posizione elevata da fermi (volendo) luogo delizioso, vicino stazione ferroviaria Milvio, di K. 4,6 12 sulla circo. Dirigersi Via Margherita 13 interno 2 84

Villino di 24 vani con grande giardino da vendere o ceolo Alberoni vi si accede dalle vie Pasqualin. Terzaghi e Viale Alberoni. 90

Occasione Vendesi Villa Signorile situata a- (Toscana), splendido panorama, breve distanza dalla città, circa tre ore ferrovia da Roma. Composta di 24 abitazioni padronale (tre piani 13 vani) con cappella, rimessa, cafehaus, giardino, ingresso e verzanbile) con agrumi, laghetto, bosco 6; podere annesso, comprando casa colonica, orto, campi, pioppati vitati ed olivati, e tre appezzamenti staccati. Forza, abbondante acqua potabile. Estensione complessiva oltre 2 ettari. Vendita comprende mobilio (inclusa biglierdo buono stato) e vasto. Incasso avrà luogo in Roma domenica 24 corrente ore 10 antimeridiane Notaio Garroni (a lita Crescenzi N. 28) sul prezzo di L. 82,000. Dirigersi per informazioni. 91

Villino signorile Elena Esquilino in zione vendesi o affittasi con mobili o senza. Rivolgersi al Banco Sebasti e Resti Piazza di Spagna 30. 94

Vendesi un motore "Otto" a gas di sa in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato pochissimo e si vende per sostituzione con impianto elettrico. Roma Corso 81-81. 93

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittarsi appartamento via Due Macelli 31 piano II, di sette camere, cucina e ingresso. Per trattative rivolgersi via Serpenti 62 p. 2. Rizzoli. 96

Appartamento al 1. piano 4 camere e cucina, igienico, bene associato, sul Lungo Tevere Pierleoni N. 42 presso il Ponte Palatino. Inoltre nella stessa casa vasti locali terreni, per uso magazzini, laboratorio, scuderie, adatti anche per studio di scultura essendovi molta luce. 91

Via Alessandrina N. 1 angolo Cam- po Carleo' affittasi. Dirigersi al portiere. 75

Appartamento d'affittare otto vani e cucidon, via Campo Carlo M. 6 piano 1. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno. Prezzo modesto 81

Corso Umberto I, 219 Cel 15 maggio 1901 Affittasi un appartamento al 2. p. Visibile ogni giorno dalle 2 antim. alle 2 pom. 95

Appartamento undici camere cucina, vasche acqua Marcia e Teveri affittasi via S. Stefano del Cacco 16. Piano primo, visino a Piazza Gesù e Collegio Romano discreta pigione. 93

Via in Lucina 4, 8, 10 Appartamento di sei stanze camere ingresso libero. Locale terreno di tre vani con stigli e vetrine. 97

Affittasi appartamento 10 camere e cucina tutto rinnesso a nuovo via S. Ignazio 3 p. 3 altro simile via Campo Marzio 37 p. 3. prezzo modesto. 96

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai callo- ruchea, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 3 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 33 p. 1. Telefono 3695. 89

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'in- glese o benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 545

Grande globo con quattro fiamme a gas, vendesi d'occasione, per mostra di negozio o vasto ambiente. Rivolgersi al Portiere via Flaminia 16. 84

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del "Popolo Romano". (Dir.) 874

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, imparitte secondo un metodo che presto e facilmente condnce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnilo fermo posta Roma. 841

Maestra di pianoforte diplomata per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA — Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEO, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Senat: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Fontana di Trevi, dalle 11 alle 15. Palazzo della Consulta, dalle 10 1/2 alle 11 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Museo di Archeologia: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Museo ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via delle sissei nuove, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 dalle 15 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via delle Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche. Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 5.)

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pompeo Hyllus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Giovane pianista per Roma, ricercasi da *primaria Ditta Costruttrice* disposta ad apparecchi elettrici. Rivolgere offerte presso *Popolo Romano* Ufficio Pubblicità. 88

Maestra di piano madre di famiglia offre referenze, da lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 566

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.20	—	18.50	23.5
Pisa	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	14.5	23.27	—	—
Firenze-Milano	—	8.50	9.35	14.50	—	23.10	—
Terni-Avezzano	7.30	9.45	11.20	—	17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.56	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	20.5	—
Frascati	6.10	—	9.—	12.4	15.10	18.27	—
Marino-Albano	7.30	9.13	9.40	—	14.5	16.51	19.0
Assisi-Nettuno	6.16	—	—	10.5	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.13	—	—	10.5	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.30	17.5	12.11	—	—
Foligno-Terni	6.6	—	11.34	17.11	—	—	—
Fiumicino	—	6.30	17.40	—	—	—	—
Massa-Subiaco	7.30	—	17.5	—	—	—	—

Il tramo delle 9,13 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.53	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	1.46	8.46	—	10.10	16.30	—	—
Torino	1.46	8.46	—	10.10	16.30	22.00	23.48
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.00	23.48
Ancona-Foligno	2.10	—	11.40	14.10	—	22.30	23.48
Milano-Firenze	7.20	13.15	—	14.10	—	21.43	—
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.25	20.5	—	21.43
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.25	—	20.5	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.54	9.20	13.51	—	17.55	—	19.47
Nettuno-Assisi	5.10	—	13.18	19.27	—	—	—
Albano-Genzano	7.20	9.42	13.37	17.29	19.—	20.40	23.19
Terracina-Velletri	6.10	8.40	—	—	20.16	—	—
Velletri	5.14	10.5	13.20	—	20.16	—	—
Viterbo-Roma	2.10	9.20	—	—	20.55	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	20.55	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45	—	—	19.—	—	—	—
					20.50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.—	9.30	11.30	15.15	18.15	—	—
Ragni a.	7.11	10.13	12.30	16.22	19.8	—	—
Tivoli a.	7.47	10.44	13.15	17.—	19.36	—	—
Tivoli p.	5.33	7.10	11.30	14.30	17.30	19.0	—
Bagni p.	6.28	8.36	12.24	15.36	18.12	19.45	Cent.
Roma a.	7.43	9.0	13.45	17.43	19.34	20.55	

Per allieve di canto La signora Stefani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 80

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivano, presso negozio e amministrazione; o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. "Popolo Romano" ore pomeridiane. 79

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Nomentana 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 22 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 78

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengano alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Borgue-Wirth

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mezzale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.